



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione valida

ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione 05/05/2025
Data revisione Numero versione 1.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto ESEMPIO miscele pericolose
Sostanza / miscela miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi identificati pertinenti della miscela

Agenti sgrassanti.

Uso della miscela sconsigliato

Il prodotto deve essere utilizzato solamente in base alle modalità esposte all'interno della sezione 1.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

Nome o ragione sociale	Trial Ltd.
Indirizzo	Trial 123, Trial Test 8, 180 00 Repubblica Ceca
Codice Fiscale	12345678
Partita IVA	CZ12345678
Telefono	+420 725 582 495
E-mail	support@sblcore.com
Indirizzo pagina web	www.sblcore.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza

Nome	Trial Ltd.
E-mail	support@sblcore.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo --+39 800 883300

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I"- Roma - +39 06-49978000

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-5453333

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma - +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia - +39 800183459

Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona - +39 800011858

ESEMPIO miscela pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione de la miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008**

Miscela classificata come pericolosa.

Flam. Liq. 2, H225
Asp. Tox. 1, H304
Skin Irrit. 2, H315
Skin Sens. 1, H317
Eye Irrit. 2, H319
STOT SE 3, H336
STOT RE 2, H373 (apparato uditivi, reni)
Aquatic Chronic 2, H411

Principali effetti avversi fisicochimici

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Principali effetti avversi per la salute umana e per l'ambiente

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare danni degli apparati uditivi, dei reni in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta**Pittogramma di pericolo****Avvertenza**

Pericolo

Sostanze pericolose

etilbenzene
cicloesano
fenossaprop-P-etile (ISO)
isopropanolo

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni degli apparati uditivi, dei reni in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione valida

ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione 05/05/2025
Data revisione Numero versione 1.0

Consigli di prudenza

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P280 Indossare guanti/Proteggere gli occhi/proteggere gli occhi/indumenti protettivi.
- P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.
- P331 NON provocare il vomito.
- P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. La miscela non contiene sostanze che soddisfano criteri per le sostanze PBT o vPvB in conformità con allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche. Non contiene gli ingredienti PMT/vPvM.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Miscela contiene queste sostanze pericolose e le sostanze con valori limite di esposizione professionale

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
Index: 601-023-00-4 CAS: 100-41-4 CE: 202-849-4 Numero di registrazione: 01-2119489370-35	etilbenzene	20	Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (apparato uditivi)	1
Index: 601-017-00-1 CAS: 110-82-7 CE: 203-806-2 Numero di registrazione: 01-2119463273-41	cicloesano	10-<15	Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	1, 2
Index: 607-707-00-9 CAS: 71283-80-2 Numero di registrazione: 01-3179417542-24	fenossaprop-P-etile (ISO)	10	Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373 (reni) Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	
Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 CE: 200-661-7 Numero di registrazione: 01-2119457558-25	isopropanolo	9	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione valida

ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

Numeri di identificazione	Nome della sostanza	Contenuto in % del peso	Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008	Annotazioni
Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 CE: 200-578-6 Numero di registrazione: 01-2119457610-43	etanolo	5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 Limite di concentrazione specifico: Eye Irrit. 2, H319: C ≥ 50 %	

Annotazioni

- 1 *Una sostanza per la quale sono stabiliti limiti di esposizione.*
- 2 *L'uso della sostanza è limitato nell'allegato XVII del regolamento REACH*

Il testo completo di tutte le classificazioni e le indicazioni di pericolo standard è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non effettuate la respirazione artificiale senza un dispositivo di protezione (mascherina). Cercare di tutelarsi. In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza. In caso di incoscienza, mettere la persona in posizione stabile (posizione di recupero) su di un fianco con la testa leggermente ricurva all'indietro ed assicurarsi che le vie aeree risultino libere; non indurre mai il vomito. Qualora la persona si induca il vomito intenzionalmente, assicurarsi che non venga ingerito il rigetto. Nelle condizioni più gravi che potrebbero portare a rischiare la vita, effettuare innanzitutto la rianimazione della persona contaminata e assicurarsi che vi sia la possibilità di avere un'assistenza medica adeguata. In caso di arresto respiratorio, impiegare immediatamente una tecnica di respirazione artificiale. In caso di arresto cardiaco, effettuare immediatamente il massaggio cardiopolmonare.

In caso di inalazione

Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta. Cercare di tutelarsi, non far camminare la persona senza alcun sostegno! Fare attenzione agli indumenti contaminati. In base alla situazione, sarà necessario chiamare il servizio sanitario d'emergenza e bisognerà assicurarsi di poter avere delle cure mediche valutando anche il bisogno frequente di ulteriori controlli per almeno 24 ore.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area contaminata con una grande quantità di acqua, possibilmente tiepida. Un sapone, una soluzione o uno shampoo dovranno essere utilizzati solamente se non sono presenti ferite alla cute. Somministrare delle cure mediche in caso di irritazioni persistenti alla cute. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinare. Potrebbe essere necessario sciacquare per altri 10 minuti. Somministrare delle cure mediche, possibilmente specializzate.

ESEMPIO miscela pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

In caso di ingestione

Qualora la persona contaminata vomiti, assicurarsi di evitare la deglutizione del vomito (poiché si potrebbero verificare dei problemi ai polmoni dopo la deglutizione di tali liquidi nelle vie respiratorie anche nel caso di quantità infinitesimali). Somministrare delle cure mediche valutando il bisogno frequente di ulteriori controlli per almeno 24 ore. Consegnare un contenitore originale con l'etichettatura e la scheda dei dati di sicurezza della sostanza così come stabilito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**In caso di inalazione**

Tosse, mal di testa. Può provocare sonnolenza o vertigini.

In caso di contatto con la pelle

Può provocare una reazione allergica cutanea.

In caso di contatto con gli occhi

Provoca grave irritazione oculare.

In caso di ingestione

Irritazione, nausea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Schiuma resistente all'alcool, con diossido di carbonio, in polvere e con sistema ad acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratori con indumenti protettivi contro gli agenti chimici solo se è probabile un contatto (stretto) con la persona. Utilizzare un autorespiratore isolante e indumenti protettivi a corpo pieno. Se i contenitori sigillati contenenti il prodotto si trovano vicino a delle fonti di calore, sarà necessario raffreddarli con dell'acqua. Non è permesso disperdere il fuoco contaminato tramite l'utilizzo di estintore, in quanto potrebbe portare l'immissione di tali sostanze contaminate all'interno di scarichi o superfici e corsi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Fornire una ventilazione adeguata. Liquido e vapori facilmente infiammabili. Rimuovere tutte le sorgenti di ignizione. Utilizzare dispositivi protettivi personali per il lavoro. Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8. Non inalare aria la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con pelle e occhi.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere. Non è permesso disperdere sostanze pericolose negli scarichi.

ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il prodotto rovesciato dovrà essere coperto con materiali assorbenti adatti (non infiammabili) (polveri, terre diatomee, terreno e altri materiali assorbenti adeguati); per poter essere conservato all'interno di contenitori ben sigillati ed in seguito essere smaltito così come indicato all'interno della sezione 13. In caso di dispersione di un'ingente quantità di prodotto, si prega di informare i vigili del fuoco e le altre autorità locali. Dopo aver rimosso il prodotto, lavare la zona contaminata con abbondante acqua. Non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare la formazione di gas e vapori con concentrazioni infiammabili o esplosive e con concentrazioni che potrebbero eccedere i limiti di esposizione consentiti durante il lavoro. Il prodotto deve essere utilizzato solamente nelle aree dove non avviene il contatto diretto con il fuoco e altri fonti di ignizione. Utilizzare strumenti anti-scintille. Si raccomanda di utilizzare calzature e indumenti antistatici. Non inalare aria la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non fumare. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare accuratamente le mani e le parti del corpo più esposte dopo l'uso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Utilizzare attrezzature protettive personali così come viene esplicitato all'interno della sezione 8. Osservare i regolamenti giuridicamente validi in merito alla sicurezza e alla tutela della salute. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Non disperdere nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo. Non esporre alla luce solare. Conservare sotto chiave. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco.

Requisiti specifici o regole riguardanti la sostanza/miscela

I vapori del solvente sono densi rispetto all'aria e si accumulano in particolar modo vicino al piano dove si potrebbe verificare la formazione di una miscela esplosiva a contatto con l'aria stessa.

7.3. Usi finali particolari

non indicato

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

La miscela contiene sostanze per le quali vengono stabiliti dei limiti di esposizione a livello professionale.

Italia**D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (rev. Gennaio 2025)**

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Valore
Cicloesano (CAS: 110-82-7)	8 ore	350 mg/m ³
	8 ore	100 ppm

ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

Italia**D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (rev. Gennaio 2025)**

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Valore
Etilbenzene (CAS: 100-41-4)	8 ore	442 mg/m ³
	8 ore	100 ppm
	Breve termine (15 minuti)	884 mg/m ³
	Breve termine (15 minuti)	200 ppm

*Annotazioni**Assorbimento significativo attraverso la cute.***Unione Europea****Direttiva 2000/39/CE della Commissione**

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Valore
etilbenzene (CAS: 100-41-4)	OEL 8 ore	442 mg/m ³
	OEL 8 ore	100 ppm
	OEL 15 minuti	884 mg/m ³
	OEL 15 minuti	200 ppm

*Annotazioni**Pelle.***Unione Europea****Direttiva 2006/15/CE della Commissione**

Nome della sostanza (componente)	Tipo	Valore
cicloesano (CAS: 110-82-7)	OEL 8 ore	700 mg/m ³
	OEL 8 ore	200 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Seguire le misure di sicurezza in merito alla tutela della salute sul luogo di lavoro e in particolar modo le misure utili a fornire una buona ventilazione. Ciò potrà essere realizzato solamente tramite l'aspirazione della zona o tramite una ventilazione generale efficiente. Qualora non vengano osservati i limiti di esposizione ai prodotti, dovrà essere utilizzata una protezione appropriata per le vie aeree. Non mangiare, non bere e non fumare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

Protezione degli occhi/del volto

Occhialini protettivi.

ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

Protezione della pelle


Protezione delle mani: guanti protettivi resistenti al prodotto. Si prega di osservare le raccomandazioni del proprio fabbricante quando bisogna scegliere le densità appropriate, i materiali appropriati e la buona permeabilità dei guanti. Rispettare le altre raccomandazioni fornite da parte del fabbricante. Ulteriori protezioni: indumenti protettivi antistatici con fibra naturale di cotone o fibre sintetiche resistenti alle elevate temperature. Calzature antistatiche. La pelle contaminata dovrà essere lavata meticolosamente.

Materiale dei guanti	Spessore	Tempo di permeazione	Classe
Gomma butilica (IIR)	0,3 mm	>480 minuto	6

Protezione respiratoria


Utilizzo di maschera con filtro contro i vapori organici all'interno di luoghi poco ventilati.

Pericolo termico

Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	dato non disponibile
Odore	dato non disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	dato non disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	120 °C
etanolo (CAS: 64-17-5)	-114 °C
Infiammabilità	dato non disponibile
Limite inferiore e superiore di esplosività	dato non disponibile
Punto di infiammabilità	18 °C
etanolo (CAS: 64-17-5)	>17 °C
Temperatura di autoaccensione	dato non disponibile
cicloesano (CAS: 110-82-7)	260 °C
Temperatura di decomposizione	dato non disponibile
pH	7-8 (100% soluzione a 20 °C)
etanolo (CAS: 64-17-5)	7 (>80% soluzione a 20 °C)
Viscosità cinematica	dato non disponibile
Solubilità nell'acqua	dato non disponibile
cicloesano (CAS: 110-82-7)	<0,1 g/l



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in versione valida

ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	3,1
Tensione di vapore	dato non disponibile
isopropanolo (CAS: 67-63-0)	43 hPa a 20 °C
Densità e/o densità relativa	
densità	0,934 g/cm ³
cicloesano (CAS: 110-82-7)	0,78 g/cm ³
isopropanolo (CAS: 67-63-0)	0,79 g/cm ³
Densità di vapore relativa	dato non disponibile
Caratteristiche delle particelle	dato non disponibile
Forma	liquido

9.2. Altre informazioni

non indicato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

non indicato

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ignoto.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e agenti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti, da basi e da agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi. A causa delle elevate temperature e del contatto con fonti di calore, potrebbe determinarsi la formazione di sostanze pericolose come ad esempio il monossido di carbonio e il diossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

L'inalazione dei vapori dei solventi che supera i valori limite di esposizione all'interno dell'ambiente lavorativo, potrebbe comportare un'intensa inalazione di veleni, in base al livello di concentrazione e al tempo di esposizione. Non è disponibile alcun dato tossicologico per la miscela.

Tossicità acuta

Dati per la miscela non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

cicloesano						
Via di esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Sesso
Per via cutanea	DL50		>2000 mg/kg		Ratto	

ESEMPIO miscela pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

cicloesano

Via di esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Sesso
Orale	DL50		>5000 mg/kg di p. c./giorno		Ratto	F/M

etanolo

Via di esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Sesso
Per via inalatoria (vapore)	CL50		124,7 mg/l	4 ore	Ratto	
Per via inalatoria (vapore)	CL50		116,9 mg/l	4 ore	Ratto	
Per via inalatoria (vapore)	CL50		133,8 mg/l	4 ore	Ratto	

etilbenzene

Via di esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Sesso
Orale	DL50		3500 mg/kg		Ratto	
Per via cutanea	DL50		17800 mg/kg		Ratto	
Per via cutanea	DL50		15433 mg/kg		Coniglio	
Per via inalatoria (vapore)	CL50		17,4 mg/l	4 ore	Ratto	
Orale	DL50		4769 mg/kg		Ratto	
Per via inalatoria (vapore)	CL50		17400 mg/kg	4 ore	Ratto	

isopropanolo

Via di esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Sesso
Per via inalatoria (vapore)	CL50	OECD 403	>10000 ppm	6 ore	Ratto	F/M

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

etilbenzene

Via di esposizione	Risultato	Tempo di esposizione	Specie
	Leggermente irritante		Coniglio

ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

cicloesano				
Via di esposizione	Risultato	Metodo	Tempo di esposizione	Specie
	Leggermente irritante			Coniglio

etanolo				
Via di esposizione	Risultato	Metodo	Tempo di esposizione	Specie
	Irrita			Coniglio

etilbenzene				
Via di esposizione	Risultato	Metodo	Tempo di esposizione	Specie
	Irrita			Coniglio

isopropanolo				
Via di esposizione	Risultato	Metodo	Tempo di esposizione	Specie
Occhio	Lesioni oculari gravi	OECD 405		Coniglio

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

cicloesano				
Via di esposizione	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Sesso
	Non causa sensibilizzazione			

etilbenzene				
Via di esposizione	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Sesso
	Non causa sensibilizzazione		Uomo	

isopropanolo				
Via di esposizione	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Sesso
	Non causa sensibilizzazione		Porcellino d'India	F/M

ESEMPIO miscela pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

Mutagenicità sulle cellule germinali

Dati per la miscela non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

isopropanolo

Risultato	Tempo di esposizione	Organo specifico bersaglio	Specie	Sesso
Negativo senza attivazione metabolica, Negativo con attivazione metabolica		Ovaia	Porcellino d'India	F/M

Cancerogenicità

Dati per la miscela non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

etanolo

Via di esposizione	Parametro	Valore	Risultato	Specie	Sesso
Orale			Indistinto	Ratto	

Tossicità per la riproduzione

Dati per la miscela non sono disponibili. Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti.

etanolo

Effetto	Parametro	Valore	Risultato	Specie	Sesso
Effetti alla fertilità	NOAEL	>16000 ppm	Senza effetto	Ratto	
	NOAEL	5200 mg/kg/24 ore	Indistinto	Ratto	

etilbenzene

Effetto	Parametro	Valore	Risultato	Specie	Sesso
	NOAEL	4,3 mg/l	Indistinto	Ratto	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

etanolo

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Organo specifico bersaglio	Risultato	Specie	Sesso
Inalazione	LOAEL	2,6 mg/l	30 minuti	Sistema nervoso	Sonnolenza, Vertigini	Uomo	
Inalazione	LOAEL	9,4 mg/l		Polmoni	Indistinto	Uomo	

ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

etilbenzene

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Organo specifico bersaglio	Risultato	Specie	Sesso
Inalazione	NOAEL			Sistema nervoso	Sonnolenza, Vertigini	Uomo	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni degli apparati uditivi, dei reni in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

cicloesano

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Organo specifico bersaglio	Risultato	Specie	Sesso
Inalazione	NOAEC	500 mg/l				Topo	
Inalazione	NOAEC	2000 ppm				Topo	

etilbenzene

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Organo specifico bersaglio	Risultato	Specie	Sesso
Inalazione	NOAEL	1,1 mg/l		Rene	Indistinto	Ratto	
Inalazione	NOAEL	1,1 mg/l	103 settimane	Fegato	Indistinto	Topo	
Inalazione	NOAEL	3,4 mg/l	28 giorni	Midollo osseo	Indistinto	Ratto	
Inalazione	NOAEL	2,4 mg/l	5 giorni		Indistinto	Ratto	
Inalazione	NOAEL	3,3 mg/l	103 settimane	Sistema endocrino	Indistinto	Topo	

isopropanolo

Via di esposizione	Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Organo specifico bersaglio	Risultato	Specie	Sesso
Per via inalatoria (vapore)	NOEC	500 ppm				Ratto (Rattus norvegicus)	F/M

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. I dati per i componenti della miscela non sono disponibili.

ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti. Non contiene ingredienti che possono causare alterazioni del sistema endocrino nell'uomo.

Altre informazioni

non indicato

SEZIONE 12: informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acuta

cicloesano					
Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Determinazione del valore
CE50	3,78 mg/l	48 ore	Daphnia (Daphnia magna)		
CE50	3,4 mg/l	72 ore	Alghe		
IC50	0,9 mg/l	72 ore	Alghe		
CL50	9,317 mg/l	96 ore	Pesci (Oncorhynchus mykiss)		

etanolo					
Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Determinazione del valore
CE0	3,9 g/l	200 ore	Pesci		Sperimentale
CE50	>10000 mg/l	48 ore	Daphnia		Sperimentale
IC50	8800 mg/l	96 ore	Alghe		Sperimentale

etilbenzene					
Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Determinazione del valore
CE50	1,81 mg/l	48 ore	Daphnia		Sperimentale
IC50	3,6 mg/l	72 ore	Alghe		Sperimentale
CL50	4,2 mg/l	96 ore	Pesci		Sperimentale

isopropanolo					
Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Determinazione del valore
CE50	>10000 mg/l	48 ore	Daphnia (Daphnia magna)		
CL50	9640 mg/l	96 ore	Pesci	Acqua dolce	

ESEMPIO miscele pericoloseData creazione 05/05/2025
Data revisione Numero versione 1.0**Tossicità cronica**

cicloesano					
Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Determinazione del valore
NOEC	0,94 mg/l	72 ore	Alghe		

etanolo					
Parametro	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Ambiente	Determinazione del valore
CL50	9248 mg/l	48 ore	Invertebrato		Sperimentale
NOEC	250 mg/l	120 ore	Pesci (Oncorhynchus mykiss)		Sperimentale
NOEC	1000 mg/l	120 ore	Pesci		Sperimentale

12.2. Persistenza e degradabilità

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

I dati per la miscela, né per gli ingredienti, non sono disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti. Non contiene gli ingredienti PMT/vPvM.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti. Non contiene gli ingredienti PBT/vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base dei dati accessibili i criteri di classificazione della miscela non sono soddisfatti. Non contiene ingredienti che possono causare alterazioni del sistema endocrino nell'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Pericolo di contaminazione ambientale; smaltimento dei rifiuti in conformità ai regolamenti locali e/o nazionali. Qualsiasi prodotto inutilizzato e qualsiasi imballaggio contaminato dovrà essere inserito all'interno di contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e dovrà essere consegnato per l'eliminazione a una persona addetta allo smaltimento dei rifiuti (come ad esempio un'azienda specializzata in tale campo) la quale viene autorizzata per ciascuna attività relativa allo smaltimento di rifiuti speciali. Non svuotare il prodotto non utilizzato all'interno del sistema di rete fognario. Il prodotto non deve essere considerato come un rifiuto solido urbano. I contenitori vuoti potranno utilizzarsi come inceneritori dei rifiuti per produrre energia o potranno gettarsi all'interno di discariche mediante una classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti potranno riciclarsi.

Normative sui rifiuti

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti con successive modifiche. Decisione 2000/532/CE per la disposizione di una lista dei rifiuti con successive modifiche.

ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

Codice di rifiuti

14 06 03* altri solventi e miscele di solventi

Codice di rifiuti per l'imballaggio

15 01 02 imballaggi di plastic

(*) - rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti pericolosi

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

UN 1993

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (etilbenzene)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

3 Materie liquide infiammabili

14.4. Gruppo d'imballaggio

I

14.5. Pericoli per l'ambiente

irrelevante

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori raccomandazioni sono consultabili a partire dalla sezione 4 fino alla sezione 8.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

irrelevante

Ulteriori informazioni

N° identificazione pericolo

33

N° ONU

1993

Codice di classificazione

F1

Etichette di pericolo

3+minacciando l'ambiente naturale



Codice restrizione gallerie

(D/E)

Trasporto aereo -ICAO/IATA

Istruzioni d'imballaggio passeggero

351

Istruzioni d'imballaggio kargo

361

Trasporto navale - IMDG

EmS (piano d'emergenza)

F-E, S-E

MFAG

310

ESEMPIO miscela pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. D.Lgs. n. 200/2011 - Disciplina sanzionatorio per la violazione delle disposizioni sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose - G.U. n. 283 del 05 dicembre 2011. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Limitazione in conformità all' allegato XVII, regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), in versione valida

cicloesano

Restrizione	Restrizioni
57	<p>1. Non può essere immesso sul mercato per la prima volta dopo il 27 giugno 2010, per la vendita al pubblico, come componente di adesivi di contatto a base di neoprene in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso in confezioni superiori a 350 g.</p> <p>2. Gli adesivi di contatto a base di neoprene contenenti cicloesano e non conformi al paragrafo 1 non sono immessi sul mercato per la vendita al pubblico dopo il 27 dicembre 2010.</p> <p>3. Fatta salva l'applicazione delle altre disposizioni comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio degli adesivi di contatto a base di neoprene contenenti cicloesano in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso, immessi sul mercato per la vendita al pubblico dopo il 27 dicembre 2010 rechi in maniera visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «— Questo prodotto non deve essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione. — Questo prodotto non deve essere utilizzato per la posa di moquette.»</p>

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

non indicato

SEZIONE 16: altre informazioni**Elenco degli indicazioni di pericolo, utilizzati nella scheda di dati di sicurezza**

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.

ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni degli apparati uditivi, dei reni in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni degli apparati uditivi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni dei reni in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle istruzioni per manipolazione sicura, utilizzate nella scheda di dati di sicurezza.

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti/Proteggere gli occhi/proteggere gli occhi/indumenti protettivi.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

Il prodotto non deve essere utilizzato per altri scopi se non quelli esposti all'interno della sezione 1, a meno che non si presentino degli utilizzi specializzati che vengano approvati dal fabbricante o dall'importatore. L'utente è responsabile in merito al rispetto di tutti i regolamenti correlati alla tutela della salute.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

Acute Tox.	Tossicità acuta
ADR	Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
Aquatic Acute	Pericoloso per l'ambiente acquatico (acuta)
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico (cronico)
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES
CE0	La concentrazione della sostanza con la quale è colpito il 0 % della popolazione
CE50	La concentrazione della sostanza con la quale è colpito il 50 % della popolazione
CL50	Concentrazione della sostanza letale, in cui può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
CLP	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DL50	Dose letale della sostanza dove può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
EmS	Piano di emergenza
EuPCS	Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti
Eye Irrit.	Irritazione oculare

ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

Flam. Liq.	Liquido infiammabile
IATA	Associazione Internazionale dei Trasportatori Aviatrici
IBC	Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi trasportanti le sostanze chimiche pericolose
IC50	Concentrazione provoca il 50% di blocco
ICAO	Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG	Traffico Marittimo internazionale di trasporto merci pericolose
IMO	Organizzazione marittima internazionale
INCI	Nomenclatura internazionale di Ingredienti Cosmetici
ISO	L'Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IUPAC	Unione internazionale per chimica pura e applicabile
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
log Kow	Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
Numero ONU	Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal Regolamento normative dell'ONU
OEL	Limiti di esposizione sul posto di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PMT	Persistente, mobile e tossica
ppm	Parti per milione
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola
UE	Unione Europea
UVCB	Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
vPvM	Molto persistente e molto mobile

Linee guida per i corsi di formazione

Informare il personale riguardo alle modalità di utilizzo raccomandate, riguardo all'attrezzatura protettiva obbligatoria, riguardo alle norme di primo soccorso e alle modalità non consentite in merito alla gestione del prodotto.

Uso limitato consigliato

non indicato

Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda di dati di sicurezza.

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. Presentazione dei dati forniti dal fabbricante della sostanza o della miscela, qualora siano disponibili; indicazioni ricavate dai dossier di registrazione.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, in
versione valida



ESEMPIO miscele pericolose

Data creazione	05/05/2025	Numero versione	1.0
Data revisione			

Altre informazioni

Procedura di classificazione - metodo di calcolo.

Dichiarazione

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.